



**☛ LINEE PROGRAMMATICHE E/O MOZIONE DI RIFERIMENTO**

*Indicare i riferimenti documentali dai quali parte l'attività (stralcio Linee e/o Mozione e/o altro)*

Linee Programmatiche: Spiritualità e Catechesi

**☛ NOME DELL'ATTIVITÀ:**

Sondaggio da parte del CE dei cammini "spirituali" nelle Comunità, nelle Regioni e a livello centrale, compresi i cammini di attenzione alla famiglia

**☛ DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ:**

Richiesta ai Segretari regionali di quanto già realizzato (ultimo anno) e programmato riguardo ai cammini di spiritualità e catechesi, giornate dello Spirito, approfondimenti su tematiche religiose, incontri ecumenici, sia in Regione che nelle Zone e Comunità.

**☛ OBIETTIVO E/O FINALITÀ:**

*In modo sintetico*

Avere un quadro possibilmente completo di quanto sopra descritto

**☛ SOGGETTI DEL MASCI COINVOLTI PER LA REALIZZAZIONE:**

*Soggetti INTERNI (altri gruppo di lavoro del CN, il CE, incaricati e/o referenti altri, pattuglie)*

CE, Segretari regionali (ed eventuali incaricati regionali Cuore o Fede), Magistri

**☛ SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ:**

*Soggetti ESTERNI (altre persone, gruppi e/o associazioni e/o realtà in rete e non)*

In questa fase non sono previsti (si contatteranno in futuro, a seconda delle iniziative messe in campo)

**☛ DESTINATARI:**

*Esempio Consiglio Nazionale, Consigli Regionali, Comunità ecc. ecc.*

Nella fase censimento segretari regionali e magisteri, poi saranno coinvolti tutti gli AS delle Comunità + soggetti esterni (biblisti, animatori di catechesi, movimenti familiari, altre aggregazioni ecclesiali, etc.)

### **\*TEMPI DELL'INIZIATIVA:**

Gennaio - maggio 2014

### **\*CARATTERE TEMPORALE DELL'INIZIATIVA**

*Annuale, Biennali, Eccezionale, Permanente.*

Una tantum, poi si rientrerà nella programmazione annuale di CN - CE, delle Regioni e delle Comunità, che terrà naturalmente conto del giusto equilibrio tra le tre C.

\*o\*

P.S.: nell'incontro del Gruppo di Lavoro si è anche considerata la presenza del nostro Movimento a livello delle nostre diocesi, considerando le nostre partecipazioni a: Consulte del Laici, Consigli Pastorali, Uffici Pastorali Diocesani (specialmente sui temi: Famiglia, Catechesi, Problemi sociali e lavoro, Liturgia). Ci si è detti di essere lì presenti "significativamente", vale a dire non come statue mute o solo per rappresentanza (meglio allora non esserci). Un percorso a parte riguarda l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso: è peculiare dello scautismo l'internazionalità e l'apertura ad altre esperienze religiose. Considerare se entrare a far parte delle Commissioni Ecumenismo e Dialogo delle nostre Diocesi.

Animare per partecipare ad eventi già indetti da tempo nella Chiesa Italiana. Ad esempio: ogni anno la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani [18-25 gennaio], la Giornata del Creato [1 settembre]. Queste iniziative sono naturalmente da vivere assieme ad altre realtà ecclesiali, principalmente assieme allo scautismo giovanile.

A parte si è considerata la presenza dei nostri Assistenti a livello regionale e di Comunità (se ne è parlato anche durante l'intervento di padre Francesco Compagnoni in plenaria): essenziale valorizzare la loro presenza, ma, laddove mancassero, non sottovalutare di poter avere anche animatori laici di spiritualità e di catechesi (cioè qualcuno di noi AS): pensare di predisporre campi ad hoc per questo? Pensare anche a poter avere Assistenti unitari (MASCI e AGESCI), come ad esempio nel Lazio? Proponibili unitariamente anche a livello di Zone? Pensare anche a Diaconi o religiosi/e per l'animazione spirituale delle nostre realtà MASCI?